

# INNOV'AZIONE™

Idee, reti, business

PUBBLICAZIONE A CURA DEL  
POLO TECNOLOGICO  
DI NAVACCHIO

n.010



## TECH IN ITALY

il Paese degli inventori

## EAI E BAIA

le reti internazionali dell'innovazione

## Fare impresa

in Toscana, Friuli Venezia Giulia, Veneto (e Silicon Valley)

A Milano lo startup-show di Smau

Nuovi progetti a 'tutta acqua'

# BAIA, la rete dell'innovazione

di Matteo Daste  
e Marco Sgroi

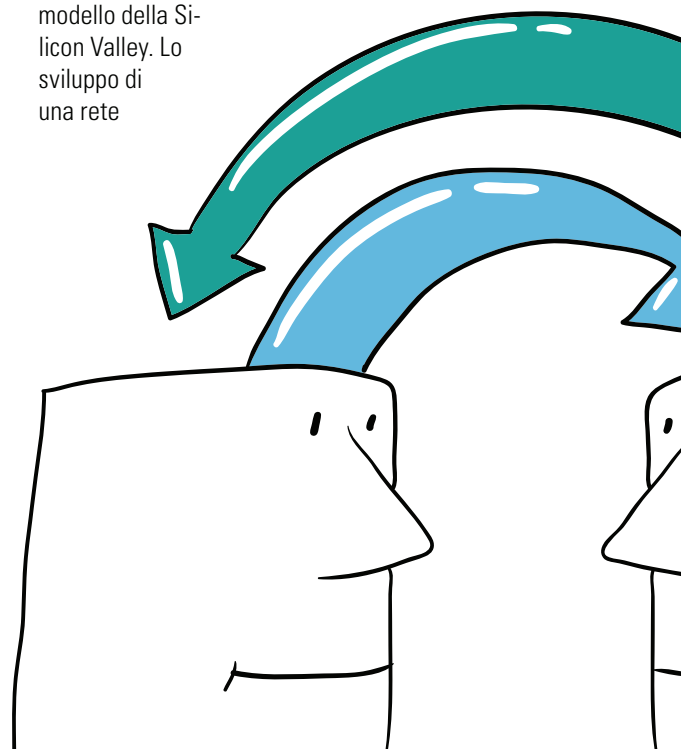
L'innovazione tecnologica avviene quando un'idea trova applicazione di mercato in un nuovo prodotto o servizio. La mobilità delle risorse umane e lo sviluppo di network su scala globale hanno portato negli ultimi anni cambiamenti significativi nelle dinamiche dei processi di innovazione tecnologica, contribuendo all'affermazione di un modello aperto basato sulla collaborazione di più player provenienti talvolta da nazioni o continenti diversi. La possibilità di innovare non è più limitata a certe aree geografiche ma è a disposizione soprattutto di coloro che hanno una buona rete di contatti e riescono a sfruttare la rapida diffusione di conoscenze e opportunità.

Le aziende che puntano sull'innovazione instaurano quindi collaborazioni con Università o centri di ricerca, aprono nuove filiali all'estero e stabiliscono partnership con altre aziende che sviluppano tecnologie e prodotti complementari.

Cresce il numero di neolaureati e ricercatori che frequentano stage o master presso Università all'estero con il risultato che si sta creando una nuova generazione di talenti con elevato livello di specializzazione e capacità di lavoro in contesti internazionali.

Mentre si sviluppa rapidamente una rete dell'innovazione su scala globale assistiamo a un fenomeno, solo in apparenza contraddittorio, quale la concentrazione di aziende innovative e talenti nelle aree geografiche dove si realizzano le condizioni ottimali per lo sviluppo di eco-sistemi dell'innovazione. Si prefigura quindi una rete globale costituita da più poli dell'innovazione interconnessi. L'ecosistema dell'innovazione più noto è senza dubbio la Silicon Valley, dove conoscenza, talento, e capitali si coniugano con una radicata cultura imprenditoriale e lo spirito della nuova frontiera. Qual è il ruolo dell'Italia? Sinora l'Italia ha avuto qualche difficoltà a cogliere appieno le opportunità introdotte da questi cambiamenti. Molte aziende

italiane faticano a modificare i propri processi legati tradizionalmente a un mercato chiuso e a una dimensione locale. Senza sbocco di mercato, le idee languono e non si crea innovazione. Per questo motivo molti giovani si trasferiscono all'estero per cogliere opportunità professionali non disponibili in Italia dando la sensazione di una 'fuga' dei talenti e di un impoverimento della forza lavoro. Fuga però è la parola sbagliata per descrivere questo fenomeno perché implica un percorso lineare con un punto di non ritorno. I talenti italiani all'estero formano invece una rete globale dove idee e know-how viaggiano rapidamente tra un polo dell'innovazione e l'altro. Nel frattempo anche in Italia si moltiplicano le iniziative e le risorse per promuovere e finanziare la nascita di nuove aziende fondate sull'innovazione tecnologica e la creazione di poli dell'innovazione che si ispirano al modello della Silicon Valley. Lo sviluppo di una rete



globale dell'innovazione apre quindi nuove prospettive per chiunque, compreso chi vive in Italia.

In questo contesto svolge un ruolo sempre più importante il networking, cioè l'insieme di attività finalizzate allo stabilire contatti e condividere conoscenze e opportunità di business. Attraverso il networking si possono individuare partner, scoprire nuove tecnologie, conoscere talenti, trovare opportunità di lavoro, incontrare potenziali investitori. Il networking è sempre più diffuso e si moltiplicano le iniziative, promosse da individui o da associazioni no-profit, per creare occasioni di incontro tra professionisti in cui

incontrarsi per condividere conoscenze, contatti e opportunità di business. Per favorire gli incontri Baia organizza eventi aperti a chiunque desideri partecipare. Gli eventi offrono non soltanto opportunità di networking ma anche occasioni di approfondimento grazie agli interventi di speaker qualificati che vengono invitati a discutere tematiche di interesse per la comunità. Dal 2006 Baia ha organizzato in Italia e negli Stati Uniti oltre quaranta incontri e convegni su temi relativi a scienza e tecnologia, business e imprenditoria, arte e cultura.

Il network di Baia si è sviluppato inizialmente soprattutto in Silicon Valley, dove la cultura del networking è molto radicata. In seguito all'apertura di un chapter italiano e all'organizzazione di diversi eventi a Roma e Milano, è cresciuta significativamente la partecipazione al network anche da parte di chi

# che connette Italia e Silicon Valley

si possono stabilire contatti e porre le basi per future attività di business.

Baia viene fondata nel 2006 a San Francisco da italiani che da diversi anni vivono in Silicon Valley. Alla base della nascita di Baia c'è stata l'intuizione di creare un network per collegare idee e mercati sull'asse Italia-Silicon Valley. Molti possono beneficiare di questo network: per esempio, imprenditori che cercano investitori o partner, ricercatori che frequentano corsi di specializzazione o master in business administration in prestigiose Università americane, ingegneri che lavorano in startup high-tech.

Molti di loro si trasferiscono in Silicon Valley da giovani spesso spinti

dalla motivazione di fare nuove esperienze umane, culturali e professionali. Alcuni rimangono per tutta la vita, altri decidono di ritornare in Italia mantenendo i contatti con colleghi e amici oltreoceano e portando con sé l'arricchimento di un'esperienza professionale e di vita indimenticabile.

A questa comunità Baia offre uno spazio fisico e virtuale dove soggetti di tutte le età, background e nazionalità possono

**Il network valorizza i cervelli e i talenti italiani che lavorano all'estero favorendo la condivisione di risorse, idee, opportunità**

vive in Italia e ha un interesse personale o professionale per la Silicon Valley. Per favorire il networking anche al di fuori degli eventi e in rete, Baia ha realizzato una piattaforma online, Baia Link (<http://link.baia-network.org/>), che viene usata dai membri della comunità per condividere opportunità di business o svolgere discussioni. Le storie di successo propiziate dai contatti sviluppati all'interno del network di Baia sono ormai numerose, vanno dalla creazione di capitali, alla ricerca di personale qualificato, alla realizzazione di joint venture e partnership.

Molto resta ancora da fare per realizzare una rete globale di talenti italiani che permetta di valorizzare pienamente le esperienze degli italiani che si sono trasferiti all'estero e metterle a disposizione della comunità. Per questo, anziché guardare con preoccupazione alla fuga di cervelli, preferiamo pensare che si sta creando una rete che connette tra loro i cervelli italiani, seppure sparsi in diversi poli dell'innovazione nel mondo, e valorizza le loro esperienze all'estero in un'ottica di crescita per l'Italia. Baia si propone quindi come rete per avvicinare l'Italia alla Silicon Valley e permettere di fare innovazione a Genova o a Trento quasi come se si fosse a Cupertino. ■

